



**PROVINCIA DI RAVENNA  
Medaglia d'Argento al Merito Civile  
SETTORE LAVORI PUBBLICI**

**Prot. n. XXXXX del XX/XX/2019**

## **AVVISO PUBBLICO**

**INDAGINE DI MERCATO PER L'INDIVIDUAZIONE DI OPERATORI ECONOMICI DA CONSULTARE AI FINI DELL'ESPLETAMENTO DI UNA PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 36, COMMA 2, LETT. B) DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 APRILE 2016, N. 50 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA ROTATORIA DI VIA RASPONA (S.P. 15) IN CORRISPONDENZA DELL'INTERSEZIONE CON LA VIA REALE E LA VIA MAZZINI ALL'INTERNO DEL CENTRO ABITATO DI ALFONSINE- CUP J21B16000160004**

### **SI RENDE NOTO**

che la Provincia di Ravenna in esecuzione della Determinazione del Dirigente del Settore Lavori Pubblici **n. XXXX del XX/XX/2019** intende espletare un'indagine di mercato per l'affidamento dei lavori di realizzazione della rotatoria di via Raspona (S.P. 15) in corrispondenza dell'intersezione con la via Reale e la via Mazzini all'interno del centro abitato di Alfonsine - cup J21B16000160004 - al fine di individuare, nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento, gli operatori economici da invitare alla procedura negoziata indetta, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 come modificato da Decreto Legge 18 aprile 2019, n.32.

Costituiscono cornice di riferimento nell'espletamento della presente procedura le Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 1097 del 26 ottobre

2016 e aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018.

Il presente avviso è diretto a promuovere le manifestazioni di interesse degli operatori economici che, essendo in possesso dei requisiti di seguito prescritti, sono interessati ad essere invitati alla predetta procedura negoziata.

La manifestazione di interesse ha l'unico scopo di comunicare all'Ente la disponibilità ad essere invitati a presentare offerta. Con il presente avviso non è pertanto indetta alcuna procedura di gara.

Il Codice Identificativo di Gara (CIG) sarà attribuito in un momento antecedente all'indizione della procedura negoziata.

## **1.INFORMAZIONI GENERALI**

### **1.1 Premesse**

La presente procedura è svolta attraverso una piattaforma telematica di negoziazione ai sensi dell'art. 58 del D.lgs. 18 aprile 2019, n. 50: “Codice dei contratti pubblici”, modificato dal D.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (successivamente denominato “Codice”). La piattaforma telematica utilizzata per la presente procedura di gara è gestita dalla Provincia di Ravenna attraverso il Sistema per gli Acquisti telematici dell'Emilia – Romagna (in seguito SATER) accessibile dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it> (in seguito: sito). Tramite il sito si accederà alla procedura nonché alla documentazione di gara. Al fine della partecipazione alla presente procedura è indispensabile:

- un Personal Computer collegato ad internet e dotato di un browser;
- la firma digitale rilasciata da un certificatore accreditato e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dall'art. 38, comma 2, del DPR 445/2000;
- la registrazione al SATER con le modalità ed in conformità alle indicazioni di cui al paragrafo “Registrazione Ditte” del presente avviso pubblico.

### **1.2 Registrazione Ditte**

Ai fini della partecipazione alla presente procedura è indispensabile essere registrati al SATER, secondo le modalità esplicitate nelle linee guida per l'utilizzo della piattaforma, accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia /utilizzo-del-sistema/guide/>.

La registrazione al SATER deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la registrazione e impegnare l'operatore economico medesimo.

L'operatore economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione della manifestazione di interesse, dà per valido e riconosce, senza contestazione alcuna, quanto posto in essere all'interno del SATER dall'account riconducibile all'operatore economico medesimo; ogni azione inerente l'account all'interno del SATER si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'operatore registrato.

L'accesso, l'utilizzo del SATER e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nel presente avviso, nei relativi allegati e le guide presenti sul sito, nonché di quanto portato a conoscenza dagli utenti tramite la pubblicazione nel sito o le eventuali comunicazioni.

**Ai sensi dell'art.52 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., la presentazione della Manifestazione di interesse, le richieste di chiarimento, tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni, relativamente alle presente procedura, devono essere effettuati esclusivamente tramite il SATER e quindi per via telematica, mediante l'invio di documenti elettronici sottoscritti con firma digitale.**

**I soggetti interessati a presentare Manifestazione di interesse possono consultare il manuale "Risposta ad un Avviso: Manifestazione d'Interesse" del SATER.**

## **2.STAZIONE APPALTANTE**

Provincia di Ravenna – Piazza Caduti per la Libertà, 2 – 48121 Ravenna – Codice Fiscale 00356680397 – Tel. 0544/258111 (centralino) – Sito Web: [www.provincia.ra.it](http://www.provincia.ra.it) – PEC: [provra@cert.provincia.ra.it](mailto:provra@cert.provincia.ra.it)

## **3.OGGETTO DELL'APPALTO**

L'appalto ha per oggetto la realizzazione della rotatoria di via Raspona (s.p. 15) in corrispondenza dell'intersezione con la via Reale e la via Mazzini all'interno del centro abitato di Alfonsine- cup J21B16000160004- come illustrato dettagliatamente nei documenti di progetto.

**Validazione progetto : P.G. 6573 del 12/03/2019**

#### **4. TERMINE DI ESECUZIONE DEI LAVORI**

I tempi per lo svolgimento dei lavori oggetto della presente procedura sono i seguenti:

-120 giorni naturali e consecutivi a partire dalla data del verbale di consegna dei lavori.

#### **5.CRITERIO DI SELEZIONE DELLE OFFERTE**

I lavori predetti saranno aggiudicati con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 36, comma 9 bis, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 come modificato da Decreto Legge 18 aprile 2019, n.32 e considerato la natura e la tipologia dell' intervento, mediante ribasso unico sull'elenco prezzi posto a base di gara.

#### **6.IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO**

L'importo stimato complessivo dell'appalto compresi gli oneri per la sicurezza, ammonta ad euro 183.195,30 (diconsi euro centottantatremilacentonovantacinque/30), determinato ai sensi di quanto previsto dall'art. 35 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni, di cui euro 176.195,30 (diconsi euro centosettantaseimilacentonovantacinque/30) per lavori a misura soggetti a ribasso d'asta, ed euro 7.000,00 (diconsi euro settemila/00) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

#### **7.MODALITA' DI DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI**

Il contratto sarà stipulato a corpo e a misura ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett.ddddd) e eeeee) del Codice.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136

#### **8.REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

**Possono presentare istanza:** i soggetti di cui all'art. 45 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni.

E' fatto divieto, a pena di esclusione, agli operatori economici di presentare manifestazione di interesse in più di un raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio ed in forma individuale qualora partecipino ad un raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio che presenta istanza.

**Requisiti di ordine generale:** gli operatori economici non devono incorrere nei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni e nelle cause di interdizione di cui all'art.53, comma 16 ter del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

**Requisiti di ordine speciale:** gli operatori economici devono essere in possesso dei requisiti di ordine speciale( requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi) di cui all'art. 83 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni ed in particolare :

- essere iscritti alla competente Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura o ad altro Albo, ove previsto, alla data della presente manifestazione d'interesse, capace di attestare lo svolgimento delle attività nello specifico settore oggetto dell'appalto;

- essere in possesso di attestazione di qualificazione rilasciata da società organismo di attestazione (SOA), ai sensi dell'art. 64 e seguenti del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, in corso di validità per la categoria **OG 3 - classifica I**, in conformità a quanto previsto dagli artt. 60, 61 e 92 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207.

Nel caso in cui l'operatore economico intenda ricorrere all'istituto dell'avvalimento ai sensi dell'art. 89 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni dovrà segnalarlo nell'**apposito modello allegato al presente avviso**.

## **9.MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE**

Gli operatori economici, in possesso dei requisiti richiesti, che intendono partecipare alle presente indagine di mercato e alla successiva procedura negoziata dovranno:

- essere registrati al SATER così come riportato al paragrafo 1.2 del presente avviso (in difetto di detta registrazione, procedere alla stessa entro il termine di scadenza per la presentazione della manifestazione di interesse);

- presentare la propria manifestazione di interesse utilizzando l'apposito modello l'allegato A, al presente avviso, da compilarsi secondo le istruzioni in esso contenute.

Tale modello dovrà essere compilato e sottoscritto digitalmente dal titolare o dal legale rappresentante dell'operatore economico candidato.

**Ai fini dell'invito alla successiva procedura negoziata si precisa che non verranno prese in considerazione le richieste non pervenute attraverso la piattaforma telematica SATER.**

Le richieste dovranno pervenire, esclusivamente attraverso la piattaforma telematica SATER, a pena di non ammissione alla successiva procedura negoziata, entro e non oltre il termine perentorio del giorno **XX/XX/XXXX** alle ore 17,00.

**Non si terrà conto e quindi saranno automaticamente escluse dalla procedura di selezione:**

- le manifestazioni di interesse pervenute dopo tale scadenza;
- le manifestazioni di interesse **NON** pervenute attraverso la piattaforma telematica SATER.

La presentazione della manifestazione di interesse mediante SATER è a totale ed esclusivo rischio del concorrente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione della manifestazione d'interesse medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Provincia di Ravenna, ove per ritardo o disguidi o motivi tecnici o di altra natura, la manifestazione di interesse non pervenga entro il previsto termine perentorio.

In ogni caso il concorrente esonera la Provincia di Ravenna da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di ogni natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento di SATER.

La Provincia di Ravenna si riserva comunque di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento di SATER.

Nel caso di operatore economico in raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio ordinario di concorrenti, aggregazione fra imprese aderenti al contratto di rete o GEIE, l'apposito modello

allegato A) al presente avviso deve essere prodotto da ciascun soggetto facente parte del raggruppamento, del consorzio, dell'aggregazione o GEIE.

La domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante e in tal caso deve essere allegata la relativa procura.

**Alla manifestazione di interesse non dovrà essere allegata alcuna offerta economica.**

## **10.FASE SUCCESSIVA ALLA RICEZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE**

Le manifestazioni di interesse saranno esaminate ed istruite a cura del Responsabile del procedimento, il quale provvederà alla verifica della documentazione prodotta e potrà richiedere chiarimenti ed integrazioni che dovranno essere presentate entro e non oltre il termine indicato nella richiesta formale inviata al concorrente, pena l'esclusione. Resta inteso che la partecipazione alla presente indagine di mercato non costituisce prova del possesso dei requisiti generali e speciali richiesti per l'affidamento dei lavori oggetto dell'accordo quadro, che dovrà essere dichiarata ed accertata in occasione della procedura negoziata.

In esito all'istruttoria delle manifestazioni di interesse, il Responsabile del procedimento provvederà a redigere un elenco degli operatori economici ammessi e degli operatori economici eventualmente esclusi, precisandone la motivazione.

In conformità a quanto stabilito dall'art.36, comma 2, lettera b) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 così come modificato dal Decreto Legge 18 aprile 2019, n.32, il numero di operatori economici che saranno invitati a partecipare alla procedura negoziata è fissato in numero 3.

Qualora le manifestazioni di interesse pervenute, attraverso la piattaforma SATER, siano superiori a 3, la Provincia procede al sorteggio pubblico attraverso il sistema SATER, presso il Palazzo della Provincia, P.zza Caduti per la Libertà n. 2, Ravenna, salvo diversa comunicazione, il quale avverrà **il giorno XX/XX/XXXX alle ore 9,00**, per l'estrazione di n. 3 operatori economici da invitare alla procedura negoziata.

Le operazioni di sorteggio sono presiedute dal Responsabile del procedimento che si avvarrà dell'ausilio di due collaboratori. Tutte le operazioni saranno verbalizzate.

Al sorteggio pubblico sono ammessi i legali rappresentanti degli operatori economici che hanno presentato istanza di interesse all'invito, ovvero i soggetti, uno per ogni manifestante, muniti di specifica delega loro conferita dai legali rappresentanti.

Qualora le manifestazioni di interesse pervenute siano 3, la Provincia inviterà tutti gli operatori economici che hanno presentato la manifestazione di interesse.

Nel caso in cui pervengano meno di 3 manifestazioni di interesse, la Provincia si riserva la facoltà di invitare ulteriori operatori economici che saranno selezionati dal Responsabile del Procedimento in base a precedenti esperienze contrattuali registrate dalla stazione appaltante ed in base a risultanze di precedenti procedure concorrenziali e nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti, in misura tale da portare il numero degli operatori da invitare alla procedura negoziata a 3, qualora sussistano operatori specializzate nel settore in tale numero.

**Secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 2, lett. b) e comma 4 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni, le generalità dei concorrenti invitati a presentare l'offerta, rimarranno riservate fino alla scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte stesse.**

**Resta stabilito sin da ora che la presentazione della manifestazione di interesse non genera alcun diritto o automatismo di partecipazione ad altre procedure di affidamento sia di tipo negoziale che pubblico.**

## **11.APPLICAZIONE DEL PRINCIPIO DI ROTAZIONE**

In attesa di definire con apposito regolamento le modalità puntuali di applicazione del principio di rotazione si segnala che questa Stazione Appaltante, nella presente procedura, applicherà il principio di rotazione secondo quanto stabilito al punto 3.6 delle linee guida n. 4 di ANAC, approvate con delibera n. 206 del 1 marzo 2018, attraverso il sistema del cosiddetto “salto del turno”.

**Pertanto non verranno ammessi al sorteggio e quindi non saranno invitati alla procedura negoziata che seguirà la presente manifestazione di interesse gli operatori economici già invitati all'affidamento immediatamente precedente, appartenente alla stessa categoria di opere ed alla stessa classifica di importo, nonché l'aggiudicatario della medesima procedura e precisamente la procedura di affidamento immediatamente precedente cui ci si riferirà per applicare il principio di rotazione è la seguente:**

**"PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 36, COMMA 2, LETT. C) DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 APRILE 2016, N. 50 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI RELATIVA ALL'AFFIDAMENTO DELL'INTERVENTO PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVA ROTATORIA IN CORRISPONDENZA DELL'INTERSEZIONE FRA LA SP N. 253 E LA SC SENTIERONE NEL COMUNE DI RUSSI - CUP J81B16000170007".**

Questa Stazione Appaltante si riserva tuttavia di derogare al principio di rotazione qualora ciò sia reso necessario dalla particolare struttura del mercato e dalla riscontrata effettiva assenza di alternative, tenuto altresì conto del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d'arte e qualità della prestazione, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti) e della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento.

## **12. ULTERIORI INFORMAZIONI**

**Il presente avviso è finalizzato ad un'indagine di mercato, non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo l'Amministrazione che sarà libera di seguire anche altre procedure.**

L'Amministrazione si riserva di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

- **Informativa ex. art 13 del Regolamento UE n. 679/2016**

I dati forniti dagli operatori economici alla Provincia sono raccolti e trattati esclusivamente per le finalità inerenti il presente procedimento di gara.

Tali dati sono trattati per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. e) del Regolamento UE n. 679/2016 non necessita del suo consenso.

Il titolare del trattamento dei dati personali è la Provincia di Ravenna, nella persona del Presidente *pro tempore*, con sede di Piazza dei Caduti per la Libertà, 2 – Ravenna;

La Provincia di Ravenna ha designato quale Responsabile della Protezione dei Dati Lepida S.p.A., e-mail di riferimento [dpo@mail.provincia.ra.it](mailto:dpo@mail.provincia.ra.it).

- **Comunicazioni ed avvertenze:**

Il presente avviso di indagine di mercato, la modulistica di manifestazione di interesse e gli elaborati progettuali sono disponibili e scaricabili sul profilo committente della Provincia di

Ravenna [www.provincia.ra.it](http://www.provincia.ra.it) nella sezione **Indagini di mercato** e sul portale SATER all'indirizzo <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it>

Eventuali informazioni di carattere tecnico potranno essere richieste al Geom. Lorenza Battistini tel. 0544/258028 e-mail [lbattistini@mail.provincia.ra.it](mailto:lbattistini@mail.provincia.ra.it), mentre le informazioni di carattere amministrativo sulla presentazione della manifestazione di interesse potranno essere fornite dalla Dott.ssa Livia Sassi (tel. 0544/258022 e-mail [lsassi@mail.provincia.ra.it](mailto:lsassi@mail.provincia.ra.it)).

**Responsabile del procedimento è il Dott. Ing. Chiara Bentini.**

Il presente avviso di indagine di mercato sarà pubblicato per cinque giorni per le motivazioni indicate nella determina a contrarre, a decorrere dal e sino al ai sensi di quanto previsto dall'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016 ed in conformità alle Linee guida Anac n. 4 e precisamente:

- sul profilo committente della Provincia di Ravenna [www.provincia.ra.it](http://www.provincia.ra.it) nella sezione **Indagini di mercato**;
- all'Albo Pretorio on-line della Provincia di Ravenna;
- sul sito informatico presso l'Osservatorio (Sistema Informatico Telematico Appalti Regionali): [www.sitar-er.it](http://www.sitar-er.it)
- sul portale SATER all'indirizzo <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it>

**Trattandosi di procedura gestita su piattaforma telematica, si raccomanda di avviare e concludere per tempo la presentazione di manifestazione di interesse su SATER e di NON procedere nell'ultimo giorno e/o nelle ultime ore utili.**

Ravenna,

Il Dirigente del Settore Lavori Pubblici

(Dott. Ing. Paolo Nobile)

*Documento firmato digitalmente*

Allegati:

- 1- Allegato A) - manifestazione di interesse di partecipazione alla procedura negoziata.

Spett.le

Provincia di Ravenna

Piazza Caduti per la Libertà, 2

48121 Ravenna RA

**INDAGINE DI MERCATO PER L'INDIVIDUAZIONE DI OPERATORI ECONOMICI DA CONSULTARE AI FINI DELL'ESPLETAMENTO DI UNA PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 36, COMMA 2, LETT. B) DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 APRILE 2016, N. 50 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA ROTATORIA DI VIA RASPONA (S.P. 15) IN CORRISPONDENZA DELL'INTERSEZIONE CON LA VIA REALE E LA VIA MAZZINI ALL'INTERNO DEL CENTRO ABITATO DI ALFONSINE- CUP J21B16000160004**

**MANIFESTAZIONE DI INTERESSE DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA NEGOZIATA E DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA RESA AI SENSI DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445.**

**L'importo stimato complessivo dell'appalto compresi gli oneri per la sicurezza, ammonta ad euro 183.195,30 (diconsi euro centottantatremilacentonovantacinque/30), di cui euro 176.195,30 (diconsi euro centosettantaseimilacentonovantacinque/30) per lavori a misura soggetti a ribasso d'asta, ed euro 7.000,00 (diconsi euro settemila/00) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.**

Il sottoscritto .....  
nato il ..... a .....  
residente in ..... Via .....  
codice fiscale .....  
(se società)  
in qualità di .....  
dell'operatore economico .....  
con sede legale in .....  
via..... con sede operativa in .....  
via..... codice fiscale n. ....  
Partita I.V.A. n.....

Per ogni comunicazione relativa a chiarimenti e per le verifiche previste dalla normativa vigente:

n. di telefono..... n. di fax. .... e-mail (PEC) .....

### **CHIEDE**

di essere invitato alla procedura negoziata in oggetto come:  
(barrare la voce che interessa)

- come imprenditore individuale, anche artigiano/società commerciale/società cooperativa (art. 45, comma 2 lett. a) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50);
- come consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro costituito a norma della Legge 25 giugno 1909, n. 422 e del Decreto Legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni/consorzio tra imprese artigiane di cui alla Legge 8 agosto 1985, n. 443 (art. 45, comma 2 lett. b) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50);
- come consorzio stabile, costituito anche in forma di società consortile, tra imprenditori individuali anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro (art. 45, comma 2 lett. c) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50);
- come impresa mandataria (capogruppo)/ mandante (depennare la voce che non interessa) del Raggruppamento temporaneo di concorrenti o Consorzio ordinario di concorrenti o GEIE (art. 45, comma 1 lett. d), lett. e) e lett. f) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50) costituito o costituendo, con le con le seguenti imprese concorrenti;
- come impresa mandataria (capogruppo)/ mandante (depennare la voce che non interessa) del Raggruppamento temporaneo di concorrenti o Consorzio ordinario di concorrenti o GEIE (art. 45, comma 1 lett. d), lett. e) e lett. f) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50) costituito o costituendo, con le seguenti imprese concorrenti;

### **DICHIARA**

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate:

che l'operatore economico che si rappresenta non incorre in nessuno dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Decreto Legislativo 12 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni. <sup>(1)</sup>

che l'operatore economico che si rappresenta non incorre nella condizione di cui all'art. 53, comma 16-ter, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 o di altre situazioni che, ai sensi della normativa vigente, determinano ulteriori divieti a contrarre con la pubblica amministrazione. <sup>(2)</sup>

di possedere i requisiti speciali (requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi) di cui all'art. 83 del Decreto Legislativo 12 aprile 2016, n. 50 previsti dall'avviso di manifestazione di interesse, e specificatamente:

- essere iscritti alla competente Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura (o registro equivalente per i concorrenti esteri) alla data della presente manifestazione d'interesse per attività, ancorché non esclusiva, corrispondente con quella oggetto dell'appalto;
- essere in possesso di attestazione di qualificazione rilasciata da SOA, regolarmente autorizzata, ai sensi degli art.64 e seguenti del DPR 5 ottobre 2010 n. 207, in corso di validità per **la categoria OG 3 - classifica I**, in conformità a quanto previsto dagli art. 60, 61 e 92 del DPR 5 ottobre 2010, n. 207;

*Qualora l'operatore economico non sia in possesso dei requisiti di ordine speciale di cui al punto 3 ed intenda ricorrere all'istituto dell'avvalimento ai sensi dell'art. 89 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni dovrà segnalarlo contrassegnando la casella sottostante e rendendo la dichiarazione prevista:*

- di avvalersi ai sensi dell'art. 89 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni delle capacità del seguente operatore economico in possesso dei requisiti di ordine speciale di cui al punto 3:

Denominazione/Ragione sociale .....  
codice fiscale n... ..... Partita IVA n.....  
Indirizzo .....Comune .....Provincia.....Cap .....  
n. di telefono..... Indirizzo PEC .....  
e-mail .....

di essere a conoscenza che la presente richiesta, non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo l'Amministrazione che sarà libera di seguire anche altre procedure e che la stessa Amministrazione si riserva di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa;  
di essere a conoscenza che la presente dichiarazione non costituisce prova di possesso dei requisiti generali e tecnico professionali richiesti per l'affidamento dei lavori che invece dovrà essere dichiarato dall'interessato ed accertato dalla Provincia di Ravenna nei modi di legge in occasione della procedura negoziata di affidamento.

Il sottoscritto dichiara altresì di essere informato che i dati forniti dagli operatori economici alla Provincia sono raccolti e trattati esclusivamente per le finalità inerenti il presente procedimento ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016.

Il Dichiarante

\_\_\_\_\_  
(firma leggibile e per esteso)

Luogo \_\_\_\_\_, data \_\_\_\_\_

**Nel caso di sottoscrizione da parte del procuratore, alla stessa dovrà essere allegata originale o copia autenticata della procura.**

**Si precisa che, nel caso di operatore economico in raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio ordinario di concorrenti, aggregazione fra imprese aderenti al contratto di rete o GEIE, il presente modello allegato A) deve essere prodotto da ciascun soggetto facente parte del raggruppamento, del consorzio, dell'aggregazione o GEIE.**

**(1) Art. 80 del Decreto Legislativo 12 aprile n. 50 così come modificato dal decreto legge 18 aprile 2019, n.32**

**- Motivi di esclusione -**

1. Costituisce motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura d'appalto o concessione, la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

2. Costituisce altresì motivo di esclusione la sussistenza, con riferimento ai soggetti indicati al comma 3, di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia. Resta fermo altresì quanto previsto dall'articolo 34-bis, commi 6 e 7, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

3. L'esclusione di cui ai commi 1 e 2 va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla

carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

4. Un operatore economico è escluso dalla partecipazione a una procedura d'appalto se ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui al decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015, ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. Un operatore economico può essere escluso dalla partecipazione a una procedura d'appalto se la stazione appaltante è a conoscenza e può adeguatamente dimostrare che lo stesso non ha ottemperato agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali non definitivamente accertati. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, ovvero quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

5. Le stazioni appaltanti escludono dalla partecipazione alla procedura d'appalto un operatore economico in una delle seguenti situazioni, qualora:

a) la stazione appaltante possa dimostrare con qualunque mezzo adeguato la presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del presente codice;

b) l'operatore economico sia stato sottoposto a fallimento o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o sia in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dagli articoli 110 e 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

c) la stazione appaltante dimostri con mezzi adeguati che l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;

c-bis) l'operatore economico abbia tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero abbia omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

c-ter) l'operatore economico abbia dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili; su tali circostanze la stazione appaltante motiva anche con riferimento al tempo trascorso dalla violazione e alla gravità della stessa;

d) la partecipazione dell'operatore economico determini una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;

e) una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 non possa essere risolta con misure meno intrusive;

f) l'operatore economico sia stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

f-bis) l'operatore economico che presenti nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;

f-ter) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;

g) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

h) l'operatore economico abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

i) l'operatore economico non presenti la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero non autocertifichi la sussistenza del medesimo requisito;

l) l'operatore economico che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

m) l'operatore economico si trovi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

6. Le stazioni appaltanti escludono un operatore economico in qualunque momento della procedura, qualora risulti che l'operatore economico si trova, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui ai commi 1,2, 4 e 5.

7. Un operatore economico, o un subappaltatore, che si trovi in una delle situazioni di cui al comma 1, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

8. Se la stazione appaltante ritiene che le misure di cui al comma 7 sono sufficienti, l'operatore economico non è escluso dalla procedura d'appalto; viceversa dell'esclusione viene data motivata comunicazione all'operatore economico.

9. Un operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto non può avvalersi della possibilità prevista dai commi 7 e 8 nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

10. Se la sentenza penale di condanna definitiva non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, la durata della esclusione dalla procedura d'appalto o concessione è:

a) perpetua, nei casi in cui alla condanna consegue di diritto la pena accessoria perpetua, ai sensi dell'articolo 317-bis, primo comma, primo periodo, del codice penale, salvo che la pena sia dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale;

b) pari a sette anni nei casi previsti dall'articolo 317-bis, primo comma, secondo periodo, del codice penale, salvo che sia intervenuta riabilitazione;

c) pari a cinque anni nei casi diversi da quelli di cui alle lettere a) e b), salvo che sia intervenuta riabilitazione. (226)

10-bis. Nei casi di cui alle lettere b) e c) del comma 10, se la pena principale ha una durata inferiore, rispettivamente, a sette e cinque anni di reclusione, la durata della esclusione è pari alla durata della pena principale. Nei casi di cui al comma 5, la durata della esclusione è pari a tre anni, decorrenti dalla data di adozione del provvedimento amministrativo di esclusione ovvero, in caso di contestazione in giudizio, dalla data di passaggio in giudicato della sentenza. Nel tempo occorrente alla definizione del giudizio, la stazione appaltante deve tenere conto di tale fatto ai fini della propria valutazione circa la sussistenza del presupposto per escludere dalla partecipazione alla procedura l'operatore economico che l'abbia commesso.

11. Le cause di esclusione previste dal presente articolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.

12. In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1 fino a due anni, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

13. Con linee guida l'ANAC, da adottarsi entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente codice, può precisare, al fine di garantire omogeneità di prassi da parte delle stazioni appaltanti, quali mezzi di prova considerare adeguati per la dimostrazione delle circostanze di esclusione di cui al comma 5, lettera c), ovvero quali carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto siano significative ai fini del medesimo comma 5, lettera c). (234)

14. Non possono essere affidatari di subappalti e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti per i quali ricorrano i motivi di esclusione previsti dal presente articolo.

**(2) Art. 53, comma 16-ter del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165**

.....  
. I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.